

Alviano StayAdvisor fornirà indicazioni ai turisti, ma anche notizie di pubblica utilità. E presto saranno coinvolti altri Comuni

Pronta la nuova app che informa

di Pierluigi Sbaraglia

ALVIANO

Una app per rendere i Comuni più vicini ai cittadini e per informare meglio i turisti che capitano in zona. Si chiama StayAdvisor ed è stata presentata ad Alviano.

Il piccolo Comune della Teverina l'ha già fatta propria e ora si cerca di estenderla ai Comuni limitrofi della Valle del Tevere: Giove, Lugnano, Penna, Guardia, Attigliano ed altri ancora. Si tratta nello specifico di una webapp che avverte i cittadini in caso di avvisi urgenti, interruzioni di servizio, segnalazioni. E contemporaneamente informa i turisti su prodotti tipici, luoghi dove mangiare e dormire, cose da fare in loco.

La webapp StayAdvisor si

attiva attraverso un qr code che cittadini e turisti trovano fisicamente in zona. Lo si inquadra e subito si entra dentro al mondo degli avvisi utili comunali.

Chi abita in un luogo viene avvertito da una notifica se una strada chiude al traffico, se manca la luce o il gas, se gli orari di un determinato ufficio cambiano e così via.

Il turista che arriva in zona, inquadra il qr code e subito sa dove può andare a mangiare, se la sera c'è uno spettacolo, una sagra da visitare, quali prodotti tipici o a chilometri zero può portarsi a casa.

Il sistema che è stato presentato ad Alviano ha due punti di forza: il primo è il costo, l'abbonamento al servizio è molto basso e i piccoli Comuni se lo possono

permettere senza alcuna difficoltà; il secondo è la semplicità di utilizzo, infatti non c'è da fare nessuna profilazione, non serve creare un account personale, si inquadra col telefonino il codice, si entra e ci si informa; non c'è bisogno nemmeno di scaricare una app che prende spazio sul telefono.

I Comuni che entrano in StayAdvisor avranno il compito di caricare i contenuti, ma anche questo è molto facile.

La persona che si dovrà occupare dell'aggiornamento delle pagine e degli avvisi da inviare sarà accompagnata dal personale dell'azienda che produce la webapp, ovvero la TravelTech by BC Soft.

Il primo a partire con la webapp è stato Alviano.

Il sindaco Giovanni Ciarro ha chiamato a raccolta i suoi colleghi vicini: Giampiero Lattanzi di Guardia, Alessandro Dimiziani di Lugnano mentre Attigliano, Penna, Giove e Montecchio hanno inviato i loro assessori.

Ora la palla passa a questi Comuni, che dovranno decidere se accettare l'invito di Alviano a servirsi della webapp e poi tutti insieme fare squadra in un contesto di rete territoriale. È facile capire che, sia il servizio di allerta che quello di informazione turistica, funzionano meglio su una scala intercomunale.

Una strada interrotta, o un concerto gratuito, sono un'informazione che non si limita ai cittadini di un solo Comune: è una info utile a tutto un ampio comprensorio.

